

ANCONA GIORNO E NOTTE

Danza e performance in chiese e musei

Inteatro, la terza giornata propone tra gli altri la compagnia Berlin e «Re-Body»

IN QUESTI giorni a Polverigi la lingua più parlata non è l'italiano. E' l'inglese, vista l'atmosfera internazionale che si respira grazie agli artisti (e ai visitatori) stranieri attratti dal festival Inteatro. Anche la terza giornata del programma è ricca di appuntamenti da non perdere per chi ama la danza e il teatro contemporanei. Il primo è nel parco di Villa Nappi (ore 19.30), dove Pietro Marullo e Insieme Irreali Company presentano «Wreck - list of extinct species». A seguire (ore 21) al Teatro della Luna si potrà vedere «Himalaya Drumming» di Chiara Frigo, in prima assoluta. Il lavoro inaugura un periodo di ricerca sui temi della spiritualità nell'arte e rappresenta per l'artista il ritorno della coreografia sulla scena. Un ritorno a casa, all'indagine sul movimento e allo stesso tempo un modo per esplorare nuove pratiche. E trasformare una coreografia in un'esperienza ritmica collettiva. Alle 22 nella chiesa di Villa Nappi va in scena il debutto del work in progress «Re-body» di Iole La Sala. Il Parco di Villa Nappi alle 22.15 farà da scenario a «Outdoor dance floor» di Salvo Lombardo, performance concepita come una piattaforma da ballo dove si mescolano danza, musica e visioni. Daria Greco e Salvo Lombardo tessono i punti di un'azione coreografica su una serie di sequenze di movimento imitabili e sostenute dalla relazione con la pulsazione musicale, sonora e visiva di un live set multimediale. Dopo l'azio-



PROTAGONISTI
Chiara Frigo con «Himalaya Drumming» e, sopra, «Perhaps all the dragons» dei Berlin

ne coreografica il pubblico è invitato ad unirsi alla danza. Inteatro sbarca di nuovo ad Ancona, precisamente nel Salone delle feste del Museo Archeologico (ore 18), con la replica di «Food» di Luca Silvestrini. A poche decine di metri di distanza c'è la Chiesa di San Gregorio Illuminatore, dove la compagnia Berlin ripropone la performance «Perhaps all the dragons» in tre orari: 18, 19.30 e 21.30. I registi Bart Baele e Yves Degryse propongono un'installazione teatrale esteticamente irresistibile e dai contenuti intelligenti. Berlin appropria ogni lavoro con strumenti differenti; costante è solo lo sguardo documentaristico: non sono solo teatro, né pura installazione o cinema, ma teatro sociale e installazione antropologica realizzate come una docu-fiction.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

